

COSTITUZIONE DI COMITATO
(A' SENSI DELL'ART. 39 E SEGUENTI CODICE CIVILE)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2020** (duemilaventi), il giorno **24** (ventiquattro) del mese di **gennaio**.

In Milano, (omissis), avanti a me (omissis), Notaio (omissis)

è stato costituito un "Comitato", senza scopo di lucro, regolato dalle norme del Codice Civile all'art. 39 e seguenti, la cui denominazione è la seguente:

COMITATO POPOLARE PER IL NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

Finalità - sede - durata

Art. 1 Il "Comitato popolare per il no al taglio dei parlamentari", senza scopo di lucro, si propone di assumere tutte le iniziative utili ad esprimere la contrarietà alla legge costituzionale "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 240 del 12 Ottobre 2019.

La contrarietà sarà espressa con la scelta del NO.

Art. 2 Il Comitato si propone altresì di promuovere la riforma della vigente legge per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in senso proporzionale e con voto di preferenza, affinché lo Stato sia la più sincera espressione del volere popolare.

Art. 3 Il Comitato perseguirà gli scopi di cui sopra con tutti i mezzi e gli strumenti legali (compresi spazi aperti in tribune radiotelevisive, radiofoniche e sui social WEB) che le Istituzioni devono offrire ai gruppi politici organizzati nel quadro dei principi della "par condicio".

Art. 4 Il Comitato può raccogliere fondi per promuovere la presentazione di proposte di legge di iniziativa popolare e/o richieste di referendum abrogativi, indire manifestazioni, promuovere convegni e seminari di studio, realizzare pubblicazioni, nonché ogni altra attività connessa, conseguente e utile allo scopo.

Art. 5 La sede del Comitato è fissata nel Comune di (omissis).

Art. 6 Il Comitato ha durata limitata al raggiungimento dello scopo

Ovvero l'effettuazione del "referendum costituzionale" relativo alla modifica degli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione Italiana. Lo stesso cesserà di esistere trascorsi sei mesi dalla votazione referendaria.

Art. 7 Sono componenti del Comitato popolare:

a) coloro che il 31 ottobre 2019, in Corte di Cassazione, si sono costituiti in Comitato per promuovere, ai sensi della legge 25 maggio 1970 n.352, la raccolta di almeno 500.000 firme di elettori prescritte per la seguente richiesta di referendum di cui all'art. 138 della Costituzione: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" ... il cui testo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 240 del 12 ottobre 2019 ?";

b) coloro che sono intervenuti al presente atto, anche se non membri del Comitato costituito in Corte di Cassazione.

Art. 8 Coloro i quali, condividendo le finalità e lo scopo del presente "Comitato popolare per il NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI" decidano di aderire, previa ammissione con delibera del Consiglio Direttivo, sono considerati altresì componenti per lo svolgimento delle attività politiche e promozionali del Comitato popolare sul territorio nazionale ed all'estero.

DENOMINAZIONE - SIMBOLI

Art. 9 La denominazione del Comitato, da utilizzare per tutte le attività pubbliche di promozione, è "COMITATO POPOLARE PER IL NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI".

Art. 10 Il simbolo è quello indicato nell'allegato "B" del presente atto; lo stesso deve essere adottato in tutte le comunicazioni pubbliche politiche sui Media e sui social WEB.

ORGANIZZAZIONE

Art. 11 Sono organi del Comitato:

- a) L'assemblea dei componenti
- b) Il Presidente
- c) Il Consiglio Direttivo.

Art. 12 L'assemblea dei componenti è l'organo deliberativo del Comitato e le sue decisioni sono eseguite dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei componenti delibera su tutti gli oggetti attinenti la gestione del Comitato e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione. In particolare, sono compiti dell'assemblea:

- a) Integrazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo, costituito col presente atto, nei limiti stabiliti dall'art. 15;
- b) approvazione dei programmi delle attività da svolgere;
- c) Approvazione del rendiconto economico-finanziario.

La stessa è convocata dal Presidente, a mezzo e-mail, con un preavviso di almeno sette giorni, salvo questioni urgenti, con comunicazione contenente l'ordine del giorno, il luogo e/o la modalità in videoconferenza e l'ora.

Delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza dei suoi membri presenti o collegati, in caso di riunione telematica. Ordinariamente può essere tenuta per videoconferenza, ad eccezione dell'assemblea convocata per la votazione del rendiconto economico - finanziario di fine mandato.

L'assemblea è presieduta dal Presidente (o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente vicario), che nomina il segretario verbalizzante.

Art. 13 Viene nominato Presidente e rappresentante legale del "Comitato popolare per il NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI" nei confronti dei terzi e in giudizio, PIROVANO Piero che accetta.

Al Presidente spettano anche i poteri per la nomina di Vicepresidenti ,di eventuali delegati e procuratori del Comitato per le attività istituzionali e politiche che debbono essere svolte sul territorio nazionale e estero, con la istituzione di apposite Sezioni territoriali.

Art. 14 Vengono nominati altresì un Vicepresidente vicario nella persona di Tacchi Enrico Maria, ed un segretario amministrativo nella persona di Rovera Alberto.

Al Vicepresidente vicario sono conferite le funzioni di sostegno alle attività del Presidente e non necessita di delega nei casi in cui lo sostituisce nella rappresentanza legale.

Al Segretario sono conferite le funzioni di registrazione e tenuta dei libri amministrativi e contabili, nonché delle attività proprie di segreteria secondo le disposizioni di organizzazione date dal Presidente.

Ai Vicepresidenti vengono conferite funzioni di mera rappresentanza politica, con esclusione di quella legale, oltre che operative e di coordinamento per incentivare la costituzione delle Sezioni territoriali.

Art. 15 Il Consiglio Direttivo del Comitato è composto da un numero variabile di membri stabilito dall'Assemblea, in ogni caso non inferiore a 5 (cinque) e non superiore ad 11 (undici) tutti con la qualifica di componenti. Al Consiglio spettano i poteri per la gestione dei fondi e l'attuazione di tutte le iniziative dirette al conseguimento dello scopo, come deliberate dall'Assemblea.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri al Presidente o ad altri dei suoi membri.

Art. 16 Il Consiglio è in carica a tempo determinato, corrispondente a quello necessario per il raggiungimento dello scopo del Comitato ed è composto inizialmente da n. 7 (sette) componenti.

Sono membri del Consiglio Direttivo gli intervenuti, in proprio o per delega, al presente atto, ovvero i Signori Pirovano Piero, Campus Elisabetta, D'Agostini Marco, Tomasi Andrea, Rovera Aldo, Tacchi Enrico Maria e Tarolli Ivo.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo è obbligato a predisporre e tenere in conformità alla legge i necessari libri contabili e dei verbali delle attività del Comitato, la cui tenuta materiale è affidata al Segretario del Consiglio Direttivo.

Art. 18 Il Consiglio Direttivo è convocato anche con e-mail con preavviso di almeno cinque giorni e delibera, anche in videoconferenza, sugli argomenti all'ordine del giorno proposti dal Presidente o dal Vicepresidente vicario, a maggioranza dei suoi membri.

Art. 19 Il Consiglio Direttivo, al fine del perseguimento delle attività inerenti l'oggetto e al raggiungimento dello scopo prefissato, può autorizzare la costituzione di Sezioni territoriali con autonomia e responsabilità patrimoniale, finanziaria e gestionale autonoma, ferma restando la denominazione "COMITATO POPOLARE PER IL NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI" - sezione di....

Art. 20 L'esercizio sociale del "Comitato popolare per il NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI e delle sezioni territoriali si chiude sei mesi dopo lo svolgimento del referendum.

Al termine dell'esercizio, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del rendiconto economico - finanziario.

Art. 21 Tutte le disponibilità economiche devono essere destinate al conseguimento dello scopo del "Comitato popolare per il NO AL TAGLIO DEI PARLAMENTARI"

Non possono essere distribuiti utili o disponibilità economiche di sorta a favore dei componenti. Gli eventuali fondi che risultassero inutilizzati per tutte le ipotesi

previste dall'art. 42 del Codice Civile, saranno devoluti alla Fondazione Vita Nova onlus con sede in Milano o ad Enti del Terzo settore, su delibera dell'Assemblea.

Art. 22 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano le norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti.